herpy

LACERTIDI

Ramarro occidentale

Lacerta bilineata

Lacerta bilineata è una lucertola grande, slanciata e diurna dei pendii caldi e soleggiati e dei cespuglieti dell'Europa occidentale, con corpo verde, macchie nere e una coda che costituisce due terzi della lunghezza totale. La specie raggiunge i 25-40 cm, si nutre di insetti e altri piccoli animali e richiede sole, un terrario ampio o un terrario all'aperto e un letargo invernale al freddo.

Famiglia: Lacertidae Nome inglese: Western Green Lizard

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**25-40 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**30-45 g**
Aspettativa di vita	**5-10 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Terreno roccioso e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**150 × 60 × 75 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-30 °C**
Punto caldo	**38-45 °C**
Temperatura, notte	**12-18 °C**
Umidità	**40-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 3
Riposo invernale	**4-6 °C** 8-12 settimane
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**5-23 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**45-80 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Lacerta bilineata è una delle lucertole più grandi d'Europa. Il corpo è slanciato, la testa lunga e gli adulti sono di un verde brillante. La coda costituisce circa due terzi della lunghezza totale e, come in altre lucertole, può essere persa in caso di pericolo (autotomia). Ricresce, ma con un'asta cartilaginea al posto di nuove vertebre. Il corpo (dal muso alla cloaca) raggiunge circa 13 cm. Gli adulti sono lunghi 25-40 cm, circa 35 cm in Germania e 40 cm o più nell'Europa meridionale, e pesano 30-45 g.

Il maschio è verde con molte piccole macchie nere; i lati della testa e della gola sono da bluastri a blu-verdi e diventano di un blu più intenso nel periodo degli accoppiamenti. La femmina ha macchie meno numerose e più grandi e spesso due o quattro linee chiare lungo il dorso. Il maschio ha inoltre la testa più grande, pori femorali più sviluppati e la base della coda più larga.

I piccoli appena nati sono lunghi 8-9 cm, di colore marrone beige con strisce longitudinali chiare, e pesano circa 1 g. In loro la parte inferiore della testa è già verde, ed è il carattere distintivo più sicuro rispetto a *Lacerta viridis*, i cui piccoli hanno la gola da biancastra a marrone. Il nome *bilineata* ("a due strisce") allude probabilmente alle strisce chiare sul dorso.

Per molto tempo la specie è stata considerata una sottospecie di *Lacerta viridis*. Gli adulti non si distinguono con sicurezza l'uno dall'altro, ma le due specie sono geneticamente diverse, le uova di *L. bilineata* schiudono più rapidamente e una parte delle femmine nate da incroci è sterile. Gli animali in commercio possono quindi essere stati determinati in modo errato: se non se ne conosce l'origine, il nome della specie è incerto.

L'animale è veloce, timido e diffidente e si abitua solo lentamente alla vicinanza dell'uomo. È un animale da osservare e curare, non da maneggiare. I maschi adulti sono fortemente territoriali e non devono vivere insieme a un altro maschio.

Distribuzione e habitat

Lacerta bilineata vive nell'Europa occidentale e meridionale: nella Spagna settentrionale, in Andorra, Francia, Principato di Monaco, Svizzera meridionale, in tutta l'Italia con la Sicilia, a San Marino e, verso est, fino alla Slovenia e alla Croazia, dove raggiunge l'isola di Cherso. In Germania vive solo in piccole popolazioni isolate lungo il Reno medio, la bassa Mosella, il Nahe e il Lahn, nonché presso il Kaiserstuhl e il Tuniberg; le popolazioni del Kaiserstuhl sono attribuite da alcuni a *Lacerta viridis* in base al loro patrimonio genetico.

Le popolazioni di Jersey e Guernsey sono forse state introdotte. I ritrovamenti in Inghilterra e negli Stati Uniti (Kansas) derivano da animali rilasciati e non compaiono sulla mappa.

> **Areale d'origine:** Spagna, Andorra, Francia, Monaco, Svizzera, Italia, San Marino, Slovenia, Croazia e Germania.

HABITAT

Lacerta bilineata vive in luoghi aperti, caldi e soleggiati con rifugi nelle vicinanze: pendii esposti a sud, margini di bosco, muri a secco, vigneti inerbiti, prati aridi, roveti con rovo e prugnolo, scarpate di ferrovie e strade e frutteti luminosi. Al limite settentrionale preferisce le parti un po' più fresche e umide dei pendii rispetto a quelle più calde e aride.

Di notte e nella stagione fredda gli animali si ritirano in buche nel terreno. In Germania il letargo dura da settembre alla fine di febbraio o a metà marzo. I maschi emergono per primi, le femmine circa quattro settimane dopo e i piccoli a maggio. Il periodo degli accoppiamenti va da aprile a giugno, le uova vengono deposte a maggio-giugno e i piccoli schiudono a partire dalla fine di agosto. In primavera e in autunno gli animali sono attivi a metà giornata; nelle estati calde si nascondono durante le ore centrali più calde e compaiono a fine mattinata e nel primo pomeriggio.

L'inverno è freddo e gli animali restano del tutto inattivi in buche nel terreno al riparo dal gelo.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

Cura

IL TERRARIO

Lacerta bilineata è grande e attiva, si arrampica volentieri e sfrutta tutto lo spazio. Una coppia o un maschio con due femmine hanno bisogno di un terrario interno di almeno 150 × 60 × 75 cm (lunghezza × larghezza × altezza), e più grande è meglio. Un terrario di 90 × 40 × 40 cm è troppo piccolo per gli adulti.

La soluzione migliore è un terrario all'aperto in pieno sole di almeno 2 × 1 m, orientato a sud e con la parete posteriore inclinata, in modo da creare pendii esposti al sole. Qui gli animali ricevono luce solare, un ritmo giorno-notte naturale, notti fresche e aria fresca. In estate parti del vetro o del coperchio devono poter essere rimosse, così che il sole raggiunga direttamente gli animali. Una parete alta e trasparente ripara dal vento e prolunga il sole alla sera. Nel Nord Europa gli animali possono stare all'aperto da maggio a settembre. Il mantenimento all'aperto tutto l'anno richiede un rifugio invernale al riparo dal gelo, in profondità nel terreno drenante, ma è più sicuro portare gli animali al chiuso per un letargo con temperatura controllabile (vedi Temperatura). In un clima fresco come quello nordeuropeo non si può contare sul fatto che le uova schiudano all'aperto, quindi vanno messe in incubatrice.

Allestisci con un misto di substrato asciutto e leggermente umido: sabbia e ghiaia nella parte asciutta e uno strato di terriccio di 5 cm di profondità nella parte umida. Pietre piatte, radici, pezzi di corteccia e rami offrono posti al sole e nascondigli, mentre piante come lavanda, timo ed edera danno copertura. La parete posteriore può essere rivestita di corteccia, così che gli

animali possano arrampicarsi. Il coperchio deve essere ben chiuso e in rete metallica, perché gli animali si arrampicano fino in cima. Prevedi volentieri nascondigli a entrambe le estremità.

Una femmina che deve deporre ha bisogno di un punto con terra sciolta e leggermente umida. Un'incavatura di circa 10 cm riempita di torba, terra e sabbia e coperta da una pietra piatta è facile da setacciare quando si devono prelevare le uova. Se non ha un luogo adatto, la femmina scava in tutto il terrario e può andare incontro a ritenzione delle uova.

Tieni un solo maschio per terrario. Al massimo due femmine possono vivere con lui, e il terrario deve avere molti nascondigli, in modo che una femmina sottomessa possa ritirarsi.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Incubazione delle uova

TEMPERATURA

Lacerta bilineata ama il sole. Il punto di basking deve avere una temperatura superficiale di 38-45 °C, misurata con un termometro a infrarossi, e l'aria nel resto del terrario si mantiene a 22-30 °C di giorno, così da creare un chiaro gradiente da un'estremità calda a una fresca. Usa faretti diretti su pietre piatte e proteggi le lampadine dal contatto.

Di notte la temperatura può scendere a 12-18 °C. Corrisponde al raffreddamento naturale all'aperto e a un soggiorno fresco. Il calore notturno non è necessario.

Il letargo invernale è necessario e indispensabile per la riproduzione. In natura gli animali restano in letargo da quattro a sei mesi. In cattività luce e calore si riducono gradualmente nell'arco di un paio di settimane a partire da settembre-ottobre. L'alimentazione si interrompe, ma gli animali vengono tenuti sopra i 13 °C per almeno due settimane dopo l'ultimo pasto, così che l'intestino sia vuoto prima di abbassare la temperatura a 4-6 °C per 8-12 settimane. Un frigorifero senza congelatore o una cantina fredda e al riparo dal gelo con due termometri è la soluzione più sicura. Gli animali stanno in una cassetta con terra, sabbia e fogliame leggermente umidi, non bagnati, in cui possono scavare. Devono essere ben ingrassati a fine estate e in autunno, essere sani e privi di acari e vermi intestinali (vedi Salute). All'aperto gli animali svernano in tubi o camere che scendono per almeno 40 cm nel terreno drenante, e con gelo intenso la zona viene coperta con 20 cm di paglia o fogliame; in un clima fresco come quello nordeuropeo questa soluzione è incerta. Il letargo si conclude aumentando di nuovo temperatura e luce. Vedi anche il tema sul letargo.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere del 40-60 %, con una parte un po' più umida e una asciutta, così che gli animali possano scegliere. Il terrario deve avere una buona ventilazione e il substrato non deve essere costantemente bagnato, perché causa problemi alla pelle e acari.

Gli animali bevono molto, soprattutto dopo il letargo e nei periodi caldi, e dopo il letargo spesso bevono per giorni prima di iniziare a mangiare. Metti una ciotola d'acqua bassa e cambia l'acqua ogni giorno. Ogni tanto nebulizza acqua su piante e pietre, così che gli animali possano leccare le gocce.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Lacerta bilineata è diurna e si espone al sole per diverse ore ogni giorno, quindi ha bisogno di luce intensa e UVB. All'aperto gli UVB provengono dal sole. Al chiuso si usa un tubo UVB per la zona 3 della scala Ferguson sopra il punto di basking, in modo che l'animale riceva un indice UV di 3-5 all'altezza del dorso; la distanza si determina con un misuratore UV. Il vetro blocca gli UVB, quindi il tubo deve stare dentro il terrario o sopra la rete.

La durata del giorno segue la stagione: 9-12 ore con i tubi fluorescenti, e il faretto riscaldante resta acceso per 5-7 ore a metà giornata. La luce deve diminuire in autunno e aumentare in primavera, altrimenti gli animali non entrano in sintonia con il ritmo del letargo. Sostituisci il tubo UVB secondo le indicazioni del produttore.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Lacerta bilineata si nutre di coleotteri, cavallette, larve, mosche, falene, ragni, lombrichi, porcellini di terra, lumache e altri piccoli animali, e gli esemplari grandi catturano anche piccole lucertole. I topini appena nati vengono presi di tanto in tanto, ma non sono necessari.

Offri una dieta varia: grilli, cavallette, tarme della farina, scarafaggi, larve, mosche, lombrichi e piccole lumache, di dimensioni che l'animale possa inghiottire intere. Gli insetti da pasto devono essere a loro volta ben nutriti. Spolvera il cibo con calcio e ogni tanto con un integratore vitaminico con D3, più spesso se gli animali non ricevono UVB. Osso di seppia tritato sul fondo fornisce calcio extra.

I piccoli si nutrono ogni giorno di grilli piccoli e altri piccoli insetti. Gli adulti si nutrono a giorni alterni nella stagione attiva, quanto mangiano in pochi minuti. Dopo il letargo gli animali mangiano poco nelle prime settimane. A fine estate e in autunno vengono nutriti abbondantemente, così da avere riserve per l'inverno. Evita il sovrappeso per il resto dell'anno.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Lacerta bilineata è veloce, vigile e timida. Un nuovo animale impiega molto tempo ad ambientarsi e fino ad allora si nasconde a ogni avvicinamento. Nutrirlo con le pinzette lo rende più sicuro. Evita di afferrarlo, perché la coda viene persa per lo stress.

I maschi sono territoriali e combattono violentemente, quindi in un terrario può vivere un solo maschio. Le femmine possono essere aggressive tra loro, soprattutto in primavera e quando portano uova, e una femmina gravida può difendere il sito di deposizione così ferocemente che gli altri animali devono essere rimossi. Una coppia o un maschio con due femmine in un terrario grande con molti nascondigli è possibile; la coppia è la soluzione più sicura. Nel periodo degli accoppiamenti il maschio segue da vicino la femmina e può morderla, quindi controlla che la femmina non abbia ferite.

La specie non va tenuta nello stesso terrario con altre specie. Sposta gli animali il più raramente possibile, perché lo spostamento stressa e riduce le probabilità di riproduzione.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio ha la testa più grande, pori femorali più sviluppati e la base della coda più larga rispetto alla femmina, e nel periodo degli accoppiamenti i lati della testa e della gola sono nettamente blu. La femmina ha macchie meno numerose e più grandi e spesso strisce dorsali chiare. Nei piccoli il sesso si distingue solo dopo alcuni mesi e gli errori sono frequenti.

Nelle popolazioni meridionali le femmine possono riprodursi a circa un anno di età. I piccoli tenuti al caldo durante l'inverno invece di essere messi a riposo crescono più in fretta e maturano prima, ma ciò disturba il ritmo annuale degli animali e non è consigliato. Usa per la riproduzione solo femmine sane e completamente adulte.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento segue il letargo. Dopo il riposo gli animali sono lenti e stanno molto al sole; il maschio si risveglia per primo, la femmina alcune settimane dopo. Il maschio muta e assume la livrea nuziale. L'accoppiamento inizia quando entrambi sono attivi, in genere circa da una a tre settimane dopo il risveglio della femmina. Il maschio si avvicina alla femmina, le dà colpetti sui fianchi e le morde la coda, mentre lei lo trascina con sé. Poi cambia presa sul fianco e avviene l'accoppiamento.

Possono seguire più periodi di accoppiamento, spesso dopo ogni deposizione. Osserva gli animali nei primi giorni e separali se la femmina riporta ferite.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone le uova 2-4 settimane dopo l'accoppiamento. La covata è di 5-23 uova, più spesso 9-13; le femmine giovani ne depongono meno. In natura la femmina depone una covata, negli anni buoni due a distanza di 3-4 settimane. In terrario le femmine depongono spesso più covate, in media 3-4 in una stagione.

Da tre a cinque giorni prima della deposizione la femmina scava in tutto il terrario e, poco prima di deporre, scava con determinazione in un solo punto. Qui deve esserci terra sciolta e leggermente umida, altrimenti depone le uova nella sabbia asciutta, dove si seccano rapidamente. Le uova vengono deposte di solito di notte e spesso si trovano in profondità. Prelevale non appena deposte, perché la pioggia può farle marcire e il calore può disidratarle. La femmina può difendere il sito di deposizione, quindi fai attenzione.

INCUBAZIONE

Le uova vengono poste in un substrato umido, per esempio vermiculite o sabbia fine, in una scatola chiusa con poca ventilazione, in modo che non stiano nell'acqua. A 28-30 °C schiudono dopo 45-80 giorni. A temperature più basse ci vuole più tempo. Le uova sane sono sode e turgide, spesso con una tonalità rosata; le uova con molte bozze sono spesso non

fecondate.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono lunghi 8-9 cm e pesano circa 1 g alla schiusa e iniziano a cacciare dopo due-tre giorni. Offri piccoli grilli, piccole tarme della farina, porcellini di terra, plancton di prato e larve di mosca, spolverati con calcio. I piccoli abituati presto alle larve di mosca le mangiano volentieri anche in seguito.

Tieni i piccoli in un terrario piccolo, asciutto e caldo con sabbia, pietre piatte, erba secca e una ciotola d'acqua. Un faretto da 25 W mantiene il calore e il giorno dura 12 ore. Un terrario asciutto riduce i problemi con acari e zecche. I piccoli possono mordersi la coda a vicenda, quindi aiutano molti nascondigli e volentieri ciuffi d'erba. Il sesso si riconosce di solito dopo alcuni mesi.

Quando i piccoli sono semiadulti possono essere trasferiti in un terrario più grande o all'aperto. I piccoli o gli esemplari deboli non devono andare in letargo il primo anno, ma vanno tenuti svegli e nutriti.

Salute ed errori comuni

La maggior parte dei problemi deriva da poco calore, pochi UVB, alimentazione unilaterale o poco spazio. Quelli tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio. Fornisci UVB o sole e spolvera il cibo.
- Acari e zecche, soprattutto con substrato umido e all'aperto. Mantieni il substrato asciutto e controlla gli animali a ogni pasto.
- Vermi intestinali e altri parassiti. I nuovi animali vanno messi in quarantena e un esame delle feci dal veterinario prima del letargo è una buona idea.
- Ferite dovute a combattimenti o accoppiamento. Separa gli animali in caso di ferite.
- Coda persa. Ricresce, ma con un'asta cartilaginea al posto delle vertebre.
- Un letargo mal riuscito: animali magri, malati o svernati a temperature troppo alte possono morire. Se l'animale è malato o sottopeso, non deve andare in letargo.
- Difficoltà di deposizione, se manca un luogo adatto. La femmina è inquieta e scava; rivolgiti al veterinario se diventa debole.

La longevità non è stata determinata per *Lacerta bilineata*; *Lacerta viridis* arriva fino a circa 10 anni in cattività.

Un animale sano ha occhi limpidi, base della coda piena, pelle liscia e buon appetito. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, perde peso, respira con la bocca aperta o è letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.